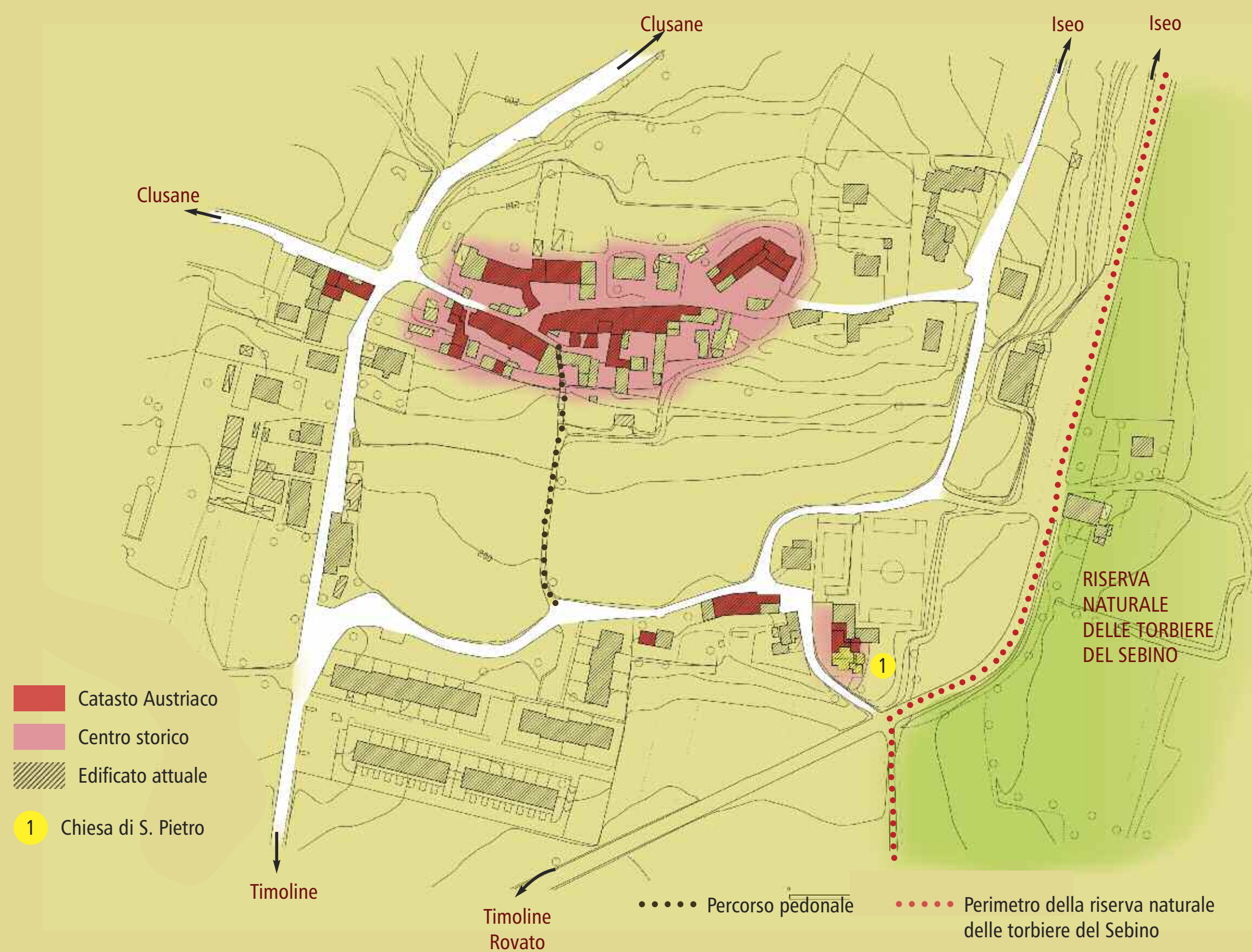


CENTRO STORICO



Cremignane è una piccola frazione del Comune di Iseo situata su una collina distante circa tre km in direzione Sud-Ovest. Tale collina è un raro esempio di un

antichissimo conglomerato d'origine fluviale solcato e lisciato dal ghiacciaio dell'era quaternaria.

Il nome Cremignane deriva forse da Grémegn o greben, cioè luogo molto umido o terra arida e sterile. Il toponimo lascia intuire come la zona dovesse essere boscosa e acquitrinosa, tanto da essere considerata nel Medioevo una riserva di caccia e di pesca. Nell'alto Medioevo era abitato da una piccola comunità e un documento del 790 ricorda il nome di un monaco ribelle, Ardosino, specificandone la provenienza da Cremignane. Nel secolo XI i cluniacensi stabilirono qui un priorato che era sotto le dirette dipendenze del papato.

Dal punto di vista ecclesiastico però dipendeva ancora dalla Pieve di Iseo, la quale vi inviava sacerdoti officianti. Con il declino del priorato, nel XII secolo, i beni della chiesa passarono alla Pieve di Iseo e poi inglobati nelle proprietà della famiglia Coradelli che edificò accanto alla chiesa un castello, del quale non rimane alcuna traccia.

La chiesa è anche detta S. Pietro della Lama per la vicinanza delle torbiere e degli acquitrini che lambivano il paese. Inizialmente l'edificio religioso



consisteva in una piccola cappella edificata, secondo padre Fulgenzio Rinaldi, autore nel 1685 dei «Monumenti Historiali dell'antico e nobile castello di Iseo», negli stessi anni della costruzione di S. Andrea di Iseo (inizi VI secolo).

Un edificio di culto di dimensioni probabilmente più consistenti venne edificato fra il XV e il XVI secolo. Fra il 1584 e il 1627 la chiesa assunse la funzione di cimitero per gli abitanti del borgo.

L'attuale chiesa venne riedificata, come ricorda una lapide, nel 1750 su un'area della Pieve di Iseo. L'unico altare conserva una pala datata 1729 e firmata da Antonio Paglia raffigurante una «Madonna col Bambino e S. Pietro». La chiesa venne adornata nel XIX secolo con stucchi e affreschi di Teosa (l'«Assunta» della cupola del presbiterio) e Santo Cattaneo («Santi Andrea Apostolo, Giovanni Battista, Francesco d'Assisi, Giacomo Apostolo» nei peducci della suddetta volta). Fu ampliata agli inizi del XX secolo e la decorazione venne continuata dal bergamasco Pietro Servalli allievo del Loverini con l'affresco «La pesca miracolosa» nella cupola della navata. La decorazione è stata completata nel 1945 da Pietro Muzio Compagnoni e figlio.

La consacrazione dell'edificio è avvenuta nel 1963.



CREMIGNANE, HISTORICAL CENTRE



Cremignane is a small hamlet situated about 3 km south-west of Iseo and belongs to the same municipality. The hill on which it is situated is an example of an ancient conglomerate of fluvial origin smoothed and carved by the glacier of the Quaternary period. The name Cremignane comes from Grémegn o greben, which means either a very wet area or a dry and sterile land. The place-name suggests that this area must have been woody and swampy, so to be considered a fishing and game preserve during the Middle Ages. During the Early Middle Ages it was inhabited by a small community and a document dated 790 reports the name of a rebel monk, Ardosino, who came from Cremignane.

In the XI century the Cluniac monks founded a priory here which depended directly on the Pope. From the ecclesiastical point of view it depended on the Parish Church of Iseo which appointed its priests. When the priory lost its importance during the XII century, the properties of the church passed to the Parish Church of Iseo and later to the family Coradelli who built a castle, of which we do not have any remains today, next to the church. The church is also known as S. Pietro della Lama («swamp») because of its position close to the peat bog and the swamp. According to Father Fulgenzio Rinaldi's «Monumenti Historiali dell'antico e nobile castello di Iseo» (1685), at the beginning the church was simply a small chapel built in the same period as the church of S. Andrea in Iseo (early VI century). A further and larger religious building was probably built between the XV and XVI century. Between 1584 and 1627 the church was also used as a graveyard for the inhabitants of the local community.

As reported in a memorial tablet the present church was built in 1750 on an area belonging to the Parish Church of Iseo. The altarpiece is dated 1729 and signed by Antonio Paglia and it represents «The Virgin Mary with the Child and S. Peter». The church was decorated in the XIX century with stuccoes and frescoes by Teosa («Our Lady of the Assumption on the vault of the presbytery») and by Santo Cattaneo («SS. Andrew Apostle, John the Baptist, Francis of Assisi and James Apostle» in the corbels of the vault). It was enlarged at the beginning of the XX century and the vault of the nave was decorated with a fresco representing «The miraculous catch of fish» by Pietro Servalli, a pupil of Loverini coming from Bergamo. The decoration was completed by Pietro Muzio Compagnoni and his son in 1945. The church was consecrated in 1963.



Stemma
del Comune di Iseo